

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-03-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	30/03/2020	10	Un corto circuito per l'incendio a Palazzo di Giustizia <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	30/03/2020	18	Paolo, il clochard "adottato" dai residenti di via Teatro Greco <i>Elisa Guccione</i>	3
SICILIA CATANIA	30/03/2020	24	Calatabiano, gravi conseguenze del maltempo nespole spaccate e danni ai fiori degli albicocchi <i>Salvatore Zappulla</i>	4
SICILIA ENNA	30/03/2020	20	Vigili del fuoco senza mascherine arriva donazione da Valguarnera <i>William Savoca</i>	5
UNIONE SARDA	30/03/2020	15	Nuovo incendio tra le baracche <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	30/03/2020	35	Incendio <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	30/03/2020	35	Siccità <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA	30/03/2020	6	Calano i decessi e i malati gravi Ma preoccupano i contagi a Milano <i>Luca Matteo Laviola Guidelli</i>	9
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	30/03/2020	16	Bloccate mille mascherine per gli ospedali di Sciacca e Ri bera <i>Giuseppe Pantano</i>	11
cagliaripad.it	29/03/2020	1	Disturbi dello spettro autistico: "Spostamenti consentiti" <i>Redazione</i>	12
blogsicilia.it	29/03/2020	1	Meteo Sicilia, allerta gialla nel settore orientale, tornano temporali <i>Redazione</i>	13
ragusanews.com	29/03/2020	1	Allerta gialla domani in Sicilia orientale <i>Ragusanews</i>	14
economiasicilia.com	29/03/2020	1	Coronavirus, l'Albania invia un team di medici in Italia <i>Redazione</i>	15

MILANO

Un corto circuito per l'incendio a Palazzo di Giustizia

[Redazione]

MILANO - Un corto circuito per l'incendio a Palazzo di Giustizia MILANO. E' diventato nero per qualche secondo, intorno alle 22.55 di venerdì 27 marzo, il monitor dedicato alle immagini delle telecamere del settimo piano del Palazzo di Giustizia, dove si è sviluppato un potente incendio che ha devastato la cancelleria centrale dei gip e ha provocato ingenti danni ai piani superiori della cittadella. Un elemento che fa propendere gli investigatori verso l'ipotesi del corto circuito, che avrebbe provocato un calo di tensione che ha appunto fatto "saltare" l'immagine per una manciata di momenti. Sono in tutto una trentina le telecamere posizionate al settimo piano del Tribunale, mentre l'addetto alla 'control room' ha il compito di visionare contemporaneamente un paio di centinaia di piccoli monitor, posizionati su una decina di schermi. Inoltre, è stato spiegato, non sono più di tre gli addetti alla sicurezza che lavorano di notte per controllare il Tribunale, non solo all'interno del Palazzo di via Freguglia (7 piani più un piano interrato) ma anche nel circuito esterno e nella sede dei giudici di pace, in via Francesco Sforza. Una polemica è stata innescata, invece, da un articolo apparso su "Libero". Da Libero ci aspettiamo di tutto, ma questa volta, lo ammettiamo, ci ha davvero lasciato stupiti... invocare la giustizia divina in relazione all'incendio divampato a Palazzo di giustizia, come è successo in un articolo pubblicato sul numero di ieri, che compare già dalla prima pagina, a firma di Filippo Facci, davvero è vicenda che non avremmo mai pensato di dover commentare. Lo scrive in una nota la Giunta della sezione milanese dell'Anni. La mancanza di pudore - si legge ancora - e rispetto per la funzione dell'amministrazione della giustizia e di tutti gli operatori coinvolti, che lavorano in condizioni di scarsa sicurezza, è a dir poco sconcertante. -tit_org- Un corto circuito per incendio a Palazzo di Giustizia

Paolo, il clochard "adottato" dai residenti di via Teatro Greco

La storia. Girava per il quartiere sotto la pioggia, grazie alla Protezione civile gli abbiamo trovato un tetto sotto cui dormire

[Elisa Guccione]

Paolo, il clochard "adottato" dai residenti di via Teatro Greco La storia. Girava per il quartiere sotto la pioggia, grazie alla Protezione civile gli abbiamo trovato un tetto sotto cui dormire I "samaritani": La dignità umana non vada calpestata. Neanche quella degli ultimi Il grande cuore dei catanesi non si ferma neanche durante l'epidemia del coronavirus, che vede i più deboli e i disagiati vivere momenti ancora più complessi. Un gruppo di residenti della zona di via Teatro Greco ha adottato Paolo, un senza tetto con problemi cognitivi che in questi giorni di pioggia girava impaurito per il quartiere senza sapere cosa fare. Con le limitazioni del governo Conte per evitare il diffondersi del contagio siamo costretti a rimanere a casa il più possibile dichiara Maria Arena promotrice dell'iniziativa benefica assieme a Luciano Giuffrida, Toni Albini e al diacono Giuseppe Salomone dell'oratorio San Filippo Neri di via Teatro Greco - Da giorni, mentre andavo a fare la spesa per la mia famiglia, vedevo quest'uomo infreddolito ed affamato che chiaramente necessitava di essere aiutato. Paolo è un uomo di poco più di sessant'anni abbandonato a se stesso, che ha trovato in questi giorni di pioggia e freddo un pasto caldo e dei vestiti pesanti per proteggersi grazie al sostegno solidale di un gruppo di catanesi che si sono adoperati per affidarlo alla protezione civile modo che abbia un tetto sotto cui rifugiarsi. Ho contattato gli assistenti sociali - continua Arena - affinché Paolo venga aiutato e sottoposto alle attenzioni che merita ogni uomo. Una casa disabitata a piazza Largo dell'Odeon è stata il suo rifugio prima dell'aiuto da parte di questo gruppo di concittadini. Fortunatamente dopo ripetute sollecitazioni e richieste di aiuto - conclude Maria Arena - Paolo grazie alla protezione civile ha trovato un letto dignitoso dove dormire presso il dormitorio del Faro, perché è importante che la dignità umana di tutti anche degli ultimi non venga calpestata. ELISA GUCCIONE -tit_org- Paolo, il clochard adottato dai residenti di via Teatro Greco

Calatabiano, gravi conseguenze del maltempo nespole spaccate e danni ai fiori degli albicocchi

[Salvatore Zappulla]

Calatabiano, gravi conseguenze nespole spaccate e danni ai fiori Le condizioni climatiche piegano l'agricoltura. La pioggia e il freddo dei giorni scorsi non hanno risparmiato la coltivazione del nespolo, un prodotto tipico locale, con proprietà organolettiche spesso superiori ai prodotti provenienti dall'estero, grazie alle condizioni pedo-climatiche locali. Centinaia di chili di nespole ancora non mature spaccate a causa della pioggia e delle basse temperature. Si registra una perdita superiore al 50%, con ingenti danni per gli agricoltori, dopo un anno di sacrifici. A ciò si aggiunge che le avverse condizioni climatiche hanno determinato anche la distruzione della fioritura degli albicocchi. L'inverno mite ed arido aveva determinato in largo anticipo (di 15- 20 giorni) la fioritura delle piante e, per le suddette ragioni, non ci sarà l'allegagione (uno dei momenti più importanti dello sviluppo del frutto), con un esponenziale diminuzione della produzione delle tipiche albicocche di Calatabiano (note come "Giovanni Suddu" e Damaschine"). L'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. L'ondata di maltempo fuori stagione e l'inverno mite ed arido sono l'evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia, nonché in Sicilia spiega il dott. Filippo Samperi, ricercatore del Cnr. Nel caso delle nespole - continua il dott. Samperi - la mancanza delle piogge in inverno determina un frutto turgido ed avvizzito, che si spacca in presenza di eccessiva quantità d'acqua data dalle piogge torrenziali ed intense, come quelle registrate questa settimana. Le nespole, note per il basso contributo calorico (le possono mangiare anche i diabetici, per l'eccellente contributo di vitamine, sali minerali e fibre solubili (pectine), 80-85% di acqua e po- del maltempo degli albicocchi chissimi grassi), quando sono spaccate (vedi foto) non possono essere utilizzate per produrre le gustose marmellate ed il prelibato nespolino. SALVATORE ZAPPULLA -tit_org-

Vigili del fuoco senza mascherine arriva donazione da Valguarnera

[William Savoca]

ÍSEM ENNA. Si è allargata anche ai vigili del fuoco la criticità legata alla mancanza di mascherine per difendersi dal coronavirus. Nei giorni scorsi una scorta è stata consegnata dalla protezione civile ma non sono mancate le critiche per la loro qualità, mentre un'altra fornitura è stata donata da dei privati. A parlarne sono i vigili del fuoco e le sigle sindacali presenti nel comando provinciale di Enna (Cisl, Cgil, Uil, Conapo e Confsal) i quali hanno spiegato che come operatori del soccorso ci sentiamo abbandonati, sicuramente peggio di noi sta il comparto sanitario e a loro va la nostra vicinanza ed hanno quindi ringraziato la Protezione civile per il grande lavoro che sta facendo. Un ringraziamento oggi lo estendono anche a Maria Franca Nasello di Valguarnera che ha lavorato intensamente per donarci delle mascherine, a Daniele Iannizzotto e Carmel Bozzella perché anche loro hanno donato mascherine agli operatori. A ribadire il ringraziamento anche il vigile del fuoco Carmelo Danze secondo cui non è possibile che siano i privati a farlo, stiamo rischiando tanto ed è doveroso che ci consegnino i dispositivi di protezione che ci consentano di lavorare serenamente. Il peso della mancanza di Dpi, che ha purtroppo caratterizzato questa prima fase di emergenza, l'hanno sentito soprattutto nelle strutture sanitarie dove si attende l'arrivo di macchinari e ulteriori dispositivi. W.S. -tit_org-

1 o^^a* Salvi tu lti i migranti

Nuovo incendio tra le baracche

[Redazione]

. i mig^anti posai. la ti di' ìn - tu ø at a da fSiper ha na di ài è sto pa Atte dei FuiO - eo efae a te bra eiie le ', é âä êýp
êi toLaei - e A lâãââëĩĩå ed aana-uiftal fre to Tra b.à - -tit_org-

Incendio

[Redazione]

Ale Paura lidia tarda mattinata di ieri neL ~orsCallMiraift per un in' che si è -.- Tulopar LUI ñ urlo L'ircu.ito nei cali roJlegau all'Impianto -. sui tetta '. dpicarahinieri- IJ pronto intervento dai vi li del filocQ ha Onsantito di Limitare i danni ai sedi c-avi-. ha il sindaco Francscu Merau.. an - pin. ì -tit_org-

UtoUI Siccità

[Redazione]

UseiL Siccità la Giunta ha approvato il progetto da 15 mua euro per Ja raala2azioae ai una rete di ailmaitaziine
Idrica. (an.uin-) -tit_org-

Cauto ottimismo dopo il bilancio di ieri

Calano i decessi e i malati gravi Ma preoccupano i contagi a Milano

[Luca Matteo Laviola Guidelli]

Cauto ottimismo dopo il bilancio di ieri. È la provincia in cui sono cresciuti di più: i nuovi sono 546. Tregua a Bergamo: 178 casi. Luca Laviola MatteoGuidelli ROMA Ci sono costantemente meno decessi e meno ricoverati in terapia intensiva, che sono quelli a maggiore rischio di morte: il trend degli ultimi giorni ci fa ben sperare. Abbiamo rallentato il dramma di queste settimane. Luca Richeldi, pneumologo e membro del Comitato tecnico scientifico (Cts) del ministero della Salute, sintetizza il cauto ottimismo per i dati dell'emergenza Coronavirus in Italia: il bilancio giornaliero registra 3.815 malati in più (totale 75.880) e un incremento di 756 vittime, che porta il bilancio sempre più pesante a 10.779 morti (sabato l'aumento era stato di 889). Mentre in terapia intensiva si trovano ora 5.906 malati, solo 50 in più rispetto a ieri. Un dato ritenuto significativo come quello dei guariti, che non sono aumentati come sabato ma hanno comunque subito un incremento significativo di 646, che porta il totale a 15.050. Ed è la tendenza incoraggiante degli ultimi giorni, nonostante le cifre sempre impressionanti dei decessi, a spingere il governo e tutti gli esperti all'appello a non mollare l'apresa sulle misure di contenimento. Siamo ancora nel pieno dell'epidemia - dice il ministro della Salute Roberto Speranza - Sarebbe un grave errore abbassare la guardia proprio ora, aggiungendo poi che ci sarà bisogno di un sacrificio che penso non sarà brevissimo. L'altro ministro Francesco Boccia conferma che le misure in scadenza il 5 aprile inevitabilmente saranno allungate. 11 premier Giuseppe Conte sentirà già dalle prossime ore il Cts, che però ha già detto chiaramente qual è la sua posizione. Sarebbe da matti non prorogarle, squadra che vince non si cambia, ha ribadito ieri Richeldi, componente del Comitato. Insomma, la serrata va mantenuta ancora per settimane. Secondo il professore del Policlinico Gemelli di Roma, in conferenza stampa con Angelo Borrelli alla Protezione civile, nel numero delle vittime e dei ricoverati in terapia intensiva ci sono grandi cambiamenti nell'ordine del 10-15%, segno che il contenimento sociale e la quarantena funzionano. I nostri comportamenti salvano vite - aggiunge visti i risultati dobbiamo essere ancor più convinti nel rispetto delle misure. Uno dei provvedimenti che sicuramente sarà prorogato è la chiusura delle scuole. Con quella misura abbiamo salvato i tre quarti del Paese, sostiene Richeldi, ricordando come i bambini siano un importante vettore di diffusione del virus. Si parla in particolare del Sud, che si cerca di tenere al riparo da una diffusione dell'epidemia analogo a quello del Nord. L'aumento dei malati di Covid 19 in Italia è di poco più di 160 casi rispetto alla crescita di ieri e si iscrive in quello che appare un trend: l'incremento giornaliero è intorno al 6% da alcuni giorni, mentre una settimana fa era al 10,38%, Si è insomma dimezzato l'incremento dei contagiati negli ultimi 10 giorni. Dati incoraggianti arrivano anche dall'inferno della Lombardia dove però purtroppo si registrano 416 vittime: solo 9 nuovi ricoveri in terapia intensiva, mentre gli ospedalizzati crescono di 461 unità in un giorno; i nuovi contagiati sono 546 nella provincia di Milano, quella che cresce di più in Lombardia (ieri erano stati 514), superiore al totale della provincia di Brescia, e 247 a Milano città. Ma a Bergamo - divenuta il simbolo mondiale della catastrofe italiana - solo 178 casi in più, ieri erano 289. Un altro trend in discesa. Dati incoraggianti arrivano anche dal Sud: la Campania il 19 marzo aveva il 41,74% di crescita giornaliera dei contagiati, ieri è stata del 10,49%. La Puglia era al 24,80%, ieri al 6,24%, la Sicilia cresceva del 20,57 e ieri era al 7,45%. Intanto il trasferimento di oltre 4 miliardi ai Comuni per fronteggiare l'emergenza Coronavirus, varato con un Dpcm nella serata di sabato, potrebbe essere la prima pietra. Nel decreto aprile, atteso entro la metà del prossimo mese - forse anche il giorno di Pasqua o di Pasquetta secondo le indicazioni del viceministro dell'Economia, Laura Castelli - il governo potrebbe infatti inserire una sospensione dei tributi locali, Imu (la cui prima rata è dovuta entro il 16 giugno) e Tari. Uno stop che potrebbe arrivare fino all'autunno, al 30 settembre o in alternativa anche fino al 30 novembre, e che andrebbe ad aggiungersi alle proroghe previste per i versamenti dell'Iva, dei contributi, delle ritenute e delle cartelle fiscali. Il governo è al lavoro anche sul fronte delle imprese. Nel provvedimento, spiega ancora Castelli, entrerà sicuramente una parte di indennizzi sulla base della riduzione del

fatturato. Non più o non più solo il bonus autonomi da 600 euro distribuito a pioggia a marzo, ma una sorta di ristoro per chi perso una certa quantità di ricavi (si ragiona sul 33%) per le chiusure obbligatorie. Il valore del decreto si aggira al momento sui 30 miliardi, superiore dunque ai 25 del Cura Italia. Verso I nuovo decreto Certa la proroga delle misure di contenimento Allo studio indennizzi per le imprese chiuse -tit_org-

Bloccate mille mascherine per gli ospedali di Sciacca e Ri bera

[Giuseppe Pantano]

Àä ã gerito Donate da un imprenditore emigrato sono ferme alla dogana di Roma, nella città termale pane arcobaleno per i più poveri Bloccate mille mascherine per gli ospedali di Sciacca ebei Giuseppe Pantano Undicimila mascherine chirurgiche sono state donate agli ospedali di Sciacca e Ribera da un manager di origini saccensiche opera all'estero e che vuole rimanere anonimo. Mascherine bloccate Le mascherine, però, sono bloccate alla Dogana di Roma. È intervenuto il commissario per l'emergenza Covid negli ospedali di Sciacca e Ribera, Alberto Firenze, che si è rivolto alla Protezione Civile Nazionale. Le mascherine sono transitate attraverso la Grecia e la Francia e si trovano adesso a Fiumicino. L'obiettivo è di farle arrivare prima possibile a destinazione. Si tratta di una fornitura molto importante per i due presidi ospedalieri. Intanto, è in dirittura d'arrivo anche l'attività di trasferimento delle unità operative. Sono stati completati i lavori nell'area del triage. Sciacca, donato il pane Un pane a forma di arcobaleno realizzato con grani siciliani. È partito ieri a Sciacca un progetto di solidarietà in tempo di Coronavirus. Due panificatori, i fratelli Michele e Antonella Nocilla, titolari di altrettante attività, hanno realizzato 60 chili di pane. I Nocilla sono stati al lavoro soltanto per queste famiglie e il pane è stato poi distribuito dai volontari, l'associazione Vigili del Fuoco in Congedo. Giovanni Billeri, di Castelvetro, titolare di un'azienda che fornisce farine, consegnerà mille chili di farina, sempre di grani siciliani, ad altri panificatori che vogliono realizzare il pane per i meno abbienti. Successivamente, superata l'emergenza, dal ricavato della vendita di Arcobaleno ognuno detrarrà una percentuale che devolgerà periodicamente a chi riterrà più opportuno. La speranza - dice Giovanni Billeri - è che il progetto diventi virale, in senso buono, che perduri anche dopo l'emergenza. Caritas in campo a Menti La Caritas Cittadina di Menfi, attraverso lo sportello del Centro di Ascolto, tre volte la settimana accoglie le diverse richieste e interviene per i bisogni di molte famiglie. Tra i possibili interventi mirati, come pagamento di utenze, di visite mediche e di farmaci, la distribuzione dei beni alimentari. A Sambuca omaggio ai defunti Considerato che il cimitero è chiuso da parecchi giorni a seguito dell'emergenza sanitaria e che tanti nostri concittadini non hanno potuto rendere omaggio ai propri cari defunti, ho pensato di deporre una corona di fiori, con la presenza delle istituzioni, davanti al cancello del cimitero. È l'iniziativa assunta ieri dal sindaco di Sambuca, Leo Ciaccio, che ha lasciato fiori per i defunti. (*GP*) tS RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Disturbi dello spettro autistico: "Spostamenti consentiti"

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-29 Marzo 2020[03de85b89c0f1b9c4b8593fffe53282c-681x383]foto ansa Arriva un segnale di chiarezza per le famiglie con figli o parenti affetti da disturbi dello spettro autistico. Il Presidente dell'Associazione di Volontariato Diversamente, Pierangelo Cappai, che ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità della vita delle persone con autismo e delle loro famiglie, ha scritto al Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna, Antonio Pasquale Belloi, chiedendo chiarimenti sull'interpretazione dei vari Dpcm varati in questi giorni dal Governo vista la drammatica situazione che molte delle nostre famiglie stanno attraversando in questo particolare momento e tenuto conto che le ultime disposizioni lasciavano qualche dubbio interpretativo. E consente ai nuclei familiari che hanno in casa figli o parenti o affini, affetti da patologie certificate dall'autorità sanitaria, ha risposto il direttore della Protezione Civile, dalle quali derivano problematiche comportamentali tali da imporre uscite esterne per il contenimento degli aspetti auto aggressivi ed aggressivi, di potersi spostare oltre la prossimità della propria abitazione anche fuori dai limiti del territorio comunale di residenza e domicilio in caso di necessità di accesso a luoghi di abituale frequenza da parte del soggetto certificato, allo solo scopo di consentire la migliore gestione del soggetto

Meteo Sicilia, allerta gialla nel settore orientale, tornano temporali

[Redazione]

Torna il maltempo con nubi e piogge. Il rialzo della pressione atmosferica di oggi è stato una tregua dal nuovo campo di bassa pressione, in arrivo già da stasera, che determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteo. Per la giornata di domani, lunedì 30 marzo, la Protezione Civile Regionale ha diramato un preavviso di allerta di colore giallo, valido dalle 16 di oggi alle 24 di domani, relativo alla Sicilia orientale. In particolare l'allerta riguarderà le province di Messina, Catania, Ragusa e Siracusa. Su queste zone le piogge saranno da isolate a sparse anche a carattere di temporale. Nel dettaglio, cieli nuvolosi ovunque per tutta la giornata. Al mattino rovesci sul litorale tirrenico, aree interne e settore sud-orientale. Possibilità di pioviggini nell'agrigentino e cieli grigi senza fenomeni a Messina e a Trapani. I temporali arriveranno nel pomeriggio, fase cruciale dell'allerta, e si concentreranno nel settore orientale e nelle aree interne. Esclusi rovesci nel palermitano e nel trapanese. Miglioramento generale in serata con progressiva attenuazione delle precipitazioni ovunque tranne nel messinese dove la perturbazione stazionerà fino a notte inoltrata. Temperature massime in lieve calo. Nelle ore centrali, tra le 15 e le 16 massime a Trapani e Palermo, 13 a Agrigento, 15 a Messina, 11 a Caltanissetta, 14 a Siracusa, 15 a Catania, 9 a Ragusa, 8 a Enna. Ventilazione debole con provenienza da nord, mari poco mossi.

Allerta gialla domani in Sicilia orientale

[Ragusanews]

Torna il maltempo con nubi e piogge. Il rialzo della pressione atmosferica di oggi è stato una tregua dal nuovo campo di bassa pressione, in arrivo già da stasera, che determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteo. Per la giornata di domani, lunedì 30 marzo, la Protezione Civile Regionale ha diramato un preavviso di allerta di colore giallo, valido dalle 16 di oggi alle 24 di domani, relativo alla Sicilia orientale. In particolare allerta riguarderà le province di Messina, Catania, Ragusa e Siracusa. Su queste zone le piogge saranno da isolate a sparse anche a carattere di temporale. Nel dettaglio, cieli nuvolosi ovunque per tutta la giornata. Al mattino rovesci sul litorale tirrenico, aree interne e settore sud-orientale. Possibili pioviggini nell'agrigentino e cieli grigi senza fenomeni a Messina e a Trapani. I temporali arriveranno nel pomeriggio, fase cruciale dell'allerta, e si concentreranno nel settore orientale e nelle aree interne. Esclusi rovesci nel palermitano e nel trapanese. Miglioramento generale in serata con progressiva attenuazione delle precipitazioni ovunque tranne nel messinese dove la perturbazione stazionerà fino a notte inoltrata. Temperature massime in lieve calo. Nelle ore centrali, tra i 15 e i 16 le massime a Trapani e Palermo, 13 ad Agrigento, 15 a Messina, 11 Caltanissetta, 14 a Siracusa, 15 a Catania, 9 a Ragusa, 8 ad Enna. Ventilazione debole con provenienza da nord, mari poco mossi. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

Coronavirus, l'Albania invia un team di medici in Italia

[Redazione]

Coronavirus, Albania invia un team di medici in Italia Postato da Italtpress il 29/03/20 TIRANA (ALBANIA) (ITALPRESS) Stiamo combattendo lo stesso nemico invisibile. Le risorse umane e logistiche della nostra guerra non sono illimitate. Ma oggi non possiamo tenere le forze di riserva in attesa che siano chiamate, mentre negli ospedali italiani, dove si stanno curando anche albanesi, hanno un enorme bisogno di aiuto. Lo ha detto il primo ministro albanese Edi Rama, in occasione della partenza di un team di medici per l'Italia per emergenza coronavirus. Tutti sono rinchiusi dentro le loro frontiere, e anche paesi ricchissimi hanno girato la schiena, forse proprio perché noi non siamo ricchi e neanche privi di memoria, non ci possiamo permettere di non dimostrare all'Italia che gli albanesi e l'Albania non abbandonano mai amico in difficoltà, ha aggiunto. Grazie Albania, il commento su Facebook del presidente del Consiglio italiano Giuseppe Conte, mentre il Dipartimento della Protezione Civile spiega: A novembre una forte scossa di terremoto colpì l'Albania. La macchina dei soccorsi italiana si mobilitò immediatamente inviando sul posto medici, volontari di protezione civile, tecnici e squadre di ricerca e soccorso. Oggi l'Albania a supportare la nostra risposta all'emergenza Coronavirus con un team di medici e infermieri da impiegare in Lombardia. (ITALPRESS).